

Il Sultano s'era collocato in un chiostro per vedere il passaggio de' suoi antichi alleati ch'ei caricava di catene. Strada facendo non incontrarono che gente, la quale sembrava compiangersi, ed avendo una femmina voluto alzare la voce, fu severamente punita dal reggimento di Giannizzeri incariti di proteggerli.

Erano già trascorsi dieci mesi da tale avvenimento, quando uno di que' flagelli, che affliggono sovente Costantinopoli, venne a scoppiare in modo ancor più terribile dell'ordinario. Un incendio tanto formidabile quanto improvviso minacciava di divorare il sobborgo di Pera: sembrava inutile ogni soccorso per sospendere il progresso delle fiamme, che crepitavano con un sordo mormorio in mezzo alle case ed ai palagi che crollavano a terra, allorchè